



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 295/SN/RM2011

Roma, 26 settembre 2011

NOTIZIARIO N° 114

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

ENTRATE: SULL'ORARIO DI LAVORO IL SINDACATO CHIEDE UNITARIAMENTE UNA TRATTATIVA VERA E NON UNA FARSA PRECONFEZIONATA E come al solito qualcuno non perde occasione per fare brutte figure con i lavoratori

Dopo svariati tentativi di forzatura da parte dell'amministrazione e di richieste sindacali tese a contemperare l'esigenza di fornire un servizio adeguato ai contribuenti con il diritto ad avere una qualità della vita lavorativa soddisfacente, ad agosto l'agenzia ha aderito alla richiesta del sindacato - peraltro prevista dal CCNL vigente - di contrattare l'orario di lavoro nelle direzioni provinciali.

Speravamo con questo che l'Agenzia avesse rinunciato alle sue consuete "forzature" e avesse compreso come la nostra richiesta fosse dettata, oltre che dal desiderio di assicurare una vita lavorativa dignitosa ai colleghi, anche a evitare cattive figure mediatiche, soprattutto in sedi dove già con gli orari di sportello attuali il servizio è assicurato solo grazie all'abnegazione di lavoratori, che non si alzano dal proprio posto nemmeno per i bisogni fisiologici e nell'arco della giornata fanno più lavori per tenere in piedi la "baracca".

Evidentemente ci sbagliavamo. L'amministrazione ha infatti inviato una circolare alle direzioni regionali, che se applicata alla lettera vanificherebbe qualunque trattativa locale, trascinandola per i 30 giorni previsti dal contratto senza alcun risultato positivo.

Tra l'altro, la circolare dell'Agenzia (che riportiamo in allegato al presente notiziario) è inviata alle direzioni regionali e alcune hanno già iniziato a convocare i sindacati ma l'orario di lavoro è materia di contrattazione di singolo ufficio (quindi si deve contrattare nelle DP) perché solo nei singoli uffici è possibile analizzare le esigenze dell'utenza e le risorse a disposizione. Per fare la trattativa a livello regionale tanto valeva farla direttamente a Roma per tutti, e non è certo questo che il sindacato ha chiesto.





Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 2



Ci dispiace davvero che ancora una volta l'Agenzia tenda a trattare i propri lavoratori come carne da macello e i contribuenti come degli idioti ai quali propinare annunci mediatici che non possono aver riscontro nella realtà causa la mancanza di risorse.

Non stiamo qui a fare la cronistoria di quello che doveva essere e non è stato a causa della cattiva organizzazione dell'agenzia. Ci limitiamo a constatare che i giornali odierni riportano con enfasi la possibilità, contenuta nella circolare dell'agenzia ma assolutamente mai affrontata con il sindacato, di aprire gli sportelli pure nei giorni festivi (sic!) e che se l'agenzia mettesse lo stesso impegno che mette per chiedere cose impossibili ai suoi lavoratori nel chiedere al ministro di erogare i soldi del salario accessorio dello scorso anno (anzi delle attività svolte due anni fa), sarebbe meglio.

Comunque, per tutti i motivi che abbiamo elencato, il sindacato unitariamente ha chiesto una convocazione urgente per chiarire se l'agenzia intende fare una contrattazione seria oppure una farsa preconfezionata. In quest'ultimo caso, ci muoveremo di conseguenza.

Infine, una nota di colore, c'è sempre qualcuno che non perde occasione per fare brutta figura con i lavoratori, cercando di spacciarsi come l'unico difensore dei loro diritti.

È il caso (al solito) di RdB, che tenta di far passare l'assenza dal comunicato unitario con motivi che risiedono in una differenza di vedute inconciliabile. NON È AFFATTO COSÌ!!!!

L'assenza di RdB è dovuta alla sua scorrettezza. Tutto il sindacato infatti, preso atto della circolare dell'Agenzia, dei documenti stilati in regioni come il Friuli e di accadimenti avvenuti in regioni come la Lombardia, ha iniziato a far girare una bozza di documento il 22 settembre per cercare una formulazione unitaria. A quel punto ciascuno di noi, pur avendo preparato propri notiziari e richieste di incontro, le ha riposte nel cassetto aspettando prima di parlare con una voce unica e unitaria e poi commentare sui propri notiziari. Tutti, tranne le RdB, che invece pur avendo in mano la bozza di documento hanno pensato di anticipare il resto del sindacato con un proprio volantino, datato infatti 23 settembre.

A quel punto non aveva davvero più senso una loro partecipazione a un'iniziativa unitaria. Lavoriamo per difendere i diritti dei lavoratori, non per fare propaganda a RdB.

La ragione della loro (auto)esclusione è quindi da ricercare nella loro scorrettezza e non in inesistenti diverse visioni sull'argomento. Il problema è che la scorrettezza di RdB inizia ad assomigliare a quella dello scorpione nella storiella della rana e dello scorpione. È talmente connaturata al loro modo di essere che nemmeno se ne rendono più conto.

Avremmo fatto volentieri a meno della precisazione ma siccome tentano di farsi passare per vittime, la riteniamo doverosa....

L'UFFICIO STAMPA

